

Il teatro oltre il sipario

CULTURA
info@ilnuovoamico.it

La rassegna TeatroOltre ha un cartellone che fa incontrar diverse discipline artistiche e che incrocia diversi temi, dalla storia all'attualità, dalla condizione femminile alla genitorialità

Pesaro
DI MA.RITO.

Prosegue la rassegna *TeatroOltre*, festival ideato e realizzato all'insegna della multidisciplinarietà dall'AMAT con dieci Comuni del territorio. La ventunesima edizione della manifestazione si conferma come realtà aperta alle più importanti esperienze dei linguaggi contemporanei nel teatro, nella musica e nella danza

Programma. In una intensa partitura visiva, di parole e sentimenti, Antonio Latella regista, e anche autore con Federico Bellini, affronta l'11 aprile allo Sperimentale di Pesaro, con la forza e l'intelligenza dell'arte, il tema del femminicidio in *Wonder woman. Vita meravigliosa* (foto) (Sperimentale di Pesaro, 16 aprile) è un ritratto in versi e in musica di Patrizia Cavalli. Letti e interpretati da Iaia Forte, con musica e canzoni di Diana Tejera, i versi fanno riconoscere tutta la irresistibile felicità di questa poesia. Arriva in scena il 27 aprile a *TeatroOltre* in forma di "cantiere aperto", alla Sala della Repubblica del Teatro Rossini di Pesaro, *Cani lunari*, coreografia di Francesco Marilungo, un invito a recuperare alla nostra coscienza qualcosa del numinoso mondo delle streghe per provare a re-incantare il mondo. Una residenza di allestimento, alla Chiesa dell'Annunziata di Pesaro, precede il debutto il 4 maggio di *Verbò* di Giovanni Testori in forma di "cantiere aperto". Il testo immagina un ultimo, disperatissimo



incontro tra i due poeti maledetti, Verlaine e Rimbaud, in quello che Testori chiama "orlo", un limbo, un luogo ultimo, il teatro. Siamo ancora in grado di esercitare la cura? Di essere padri, maestri, guide? Da questo provocatorio monito lanciato da Dostoevskij nasce *L'eterno marito*, in scena il 9 maggio a San Costanzo e l'11 maggio a San Lorenzo in Campo nell'adattamento di Davide Carnevali, un viaggio tra il sogno e la realtà dentro i movimenti dell'a-

nimo umano per la regia di Claudio Autelli. Il 10 maggio al Teatro Sperimentale di Pesaro arriva in scena il *Progetto Primavera* di Mario Scandale con il capitolo primo *La Gloria* (alle ore 18.30) e il secondo *Incendi* (alle ore 21), testi di Fabrizio Sinisi. *La Gloria* è ambientato a Vienna e incentrato sulla vicenda del giovanissimo Hitler e delle sue ambizioni artistiche. *Incendi* si svolge a Berlino all'inizio degli anni Trenta e indaga quel territorio di frontiera che è

la giovinezza e la sua relazione, ora come allora, con il mondo esterno. Il 17 maggio con Pesaro Danza Focus si celebra una vera e propria festa della danza. Si inizia alle ore 17 alla Sala della Repubblica con *Fiori assenti* di YoY Performing Arts, performance di Emma Zani e Roberto Doveri ispirata al ciclo di opere pittoriche di Albano Morandi. Alle ore 18 al Salone Nobile di Palazzo Gradari "Antonia Pallerini" in *Hit out* il rumore del battito della corda, saltata con perizia dalle quattro performer della compagnia Parini Secondo, è parte integrante di un pezzo sintetico, dance e pop. Premio Ubu 2024 "Migliore spettacolo di danza", *Stuporosa* di Francesco Marilungo attende il pubblico alle ore 19 al Teatro Rossini. La performance per cinque interpreti vuole essere un invito a riflettere sullo stato di lutto, sulla necessità umana di un rito comunitario per superare momenti di crisi individuali. Il regista e coreografo Sharon Fridman presenta al Teatro Sperimentale (ore 21.30) *Go Figure*, lavoro sulla diversità in cui il danzatore "riconosce" il funzionamento del proprio corpo e lo trasforma in un ponte per connettersi con l'altro. *Pesaro Danza Focus* termina alle 23 alla Chiesa dell'Annunziata con *Persona* di Blanca Lo Verde. «Stiamo lavorando su un dispositivo sceni-

co e compositivo per spazializzare le emozioni e tradurle in movimenti, ambienti e atmosfere climatiche ad alta intensità, molto agitate" raccontano Silvia Calderoni e Ilenia Caleo a proposito di *Temporale* (a lesbian tragedy) presentato in forma di studio (Sala della Repubblica di Pesaro, 25 maggio). Leonardo Lidi, vicedirettore della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, sceglie di guidare al debutto uno dei suoi allievi, Diego Pleuteri, in *Come nei giorni migliori* (Teatro Sperimentale di Pesaro, 27 maggio). Lo spettacolo si interroga su che cosa significa amare. Con *Vorrei una voce* il 7 giugno al Teatro della Fortuna di Fano si conclude il lungo viaggio di TeatroOltre. Scritto e interpretato dall'attore Tindaro Granata, lo spettacolo è frutto di un intenso percorso creativo realizzato con le detenute di alta sicurezza della casa circondariale di Messina. Il fulcro di questo monologo, costruito attraverso le canzoni di Mina cantate in playback, è il sogno.

Info. Biglietti da 8 a 18 euro in vendita alle biglietterie dei singoli teatri e su circuito vivaticket, anche on line. Carnet Gold 8 spettacoli a scelta a 55 euro, Carnet Silver 5 spettacoli a scelta a 40 euro. Informazioni e vendite AMAT 071 2072439.



Urbino
DI SERGIO PRETELLI

Nel tempio civico di San Francesco l'annuale ricordo di Giampaolo Scotti



Con cadenza ricorrente il mantovano Giampaolo Scotti (Mantova, 1° febbraio 1953 - Urbino, 18 marzo 2018), docente di fotografia alla Scuola del Libro, viene ricordato in Urbino dagli amici mantovani con un concerto di organo e oboe. Ricordiamo che il bisnonno di Giampaolo era maestro organista della Basilica di S. Andrea di Mantova. E lui e gli amici erano cresciuti sui ritmi di quelle note e di quelle scale musicali. Giampaolo viene in Urbino per frequentare l'ISIA. Si diploma e lavora due anni ad Alghero, in Sardegna. Lui è bravo, torna in Urbino e gli danno l'insegnamento di Fotografia alla Scuola del Libro. Colleghi e ragazzi

gli vogliono bene, insegna l'arte della foto seguendo le cadenze degli spartiti musicali. La musica è per lui un grande veicolo culturale. Con precedenti anche musicali legati ai Farnese ed ai Gonzaga, principi di Mantova in stretto rapporto con la corte urbinata, già dal Rinascimento. Negli anni precedenti i concerti si sono tenuti nella Chiesa della Confraternita di San Giuseppe dotata di organo antico, ben conservato. Quest'anno molto saggiamente, gli organizzatori hanno optato per la Chiesa di San Francesco, più grande e soprattutto riscaldata. Il maestro Alessandro Meneghelo diplomato

al Conservatorio di Verona e in clavicembalo al Conservatorio di Mantova ed il maestro Davide Montaldi, col fratello Andrea, cofondatori del *Collegium Musicum '700*, musica da camera, con varie formazioni musicali e corali esibiti in rassegne, festival ed eventi musicali, hanno proposto brani J. Clark, A. Marcello, T. Albinoni, M. Praetorius, e G. F. Haendel (tre brani: aria, aria e variazioni, voutontary. Brani che, nel Settecento poco alfabetizzato, hanno grande rilevanza e tendono a favorire l'incontro dell'umano col divino. Una musica che conduce a Dio non cessa di essere "umana e mondana" esprimendo i sentimenti

più profondi dell'umano: la gioia, il dolore, le paure, le speranze, le delusioni e il tempo che scorre: in pratica è il linguaggio universale dell'epoca. Quest'anno l'evento si inserisce nei festeggiamenti per i 100 anni della Fondazione della Scuola del libro, avvenuta nel 1925. All'epoca il Presidente Luigi Renzetti, a compenso del mancato finanziamento ministeriale della scuola, ottenne l'autonomia della nomina dei docenti da parte del Direttore, consapevole che i docenti bravi avrebbero richiamato studenti ed attenzioni da tutta l'Italia. Così è stato e così è avvenuto con la nomina di Giampaolo Scotti.



... Le vostre Onoranze Funebri di Fiducia ...

- PADIGLIONE di Tavullia Via Antonelli, 15
 - BOTTEGA di Vallefoglia Via Nazionale, 105
 - MONTECCHIO di Vallefoglia Via XXI Gennaio, 159
 - CÀ GALLO di Montecalvo in Foglia Via Comunale Feltresca, 47
- ☎ 0721.478171 • 368.518880 • 347.1664601

